

## **AVVISO AL PUBBLICO**

La società A2A Ambiente SpA, con sede legale in Comune Brescia in Via Lamarmora n. 230 comunica di aver presentato alla Provincia di Biella **istanza di V.I.A. finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale** ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativamente al progetto di un nuovo **"Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi sito in Comune di Cavaglia (BI)"**.

Il progetto rientra nella categoria progettuale di cui alla lett. n) dell'Allegato III alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, con denominazione *"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed all'allegato C, lettere R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*.

L'impianto è ubicato in Comune di Cavaglia, Provincia di Biella, Regione Piemonte, in località Gerbido Foglio 27 mappali 532, 528, 462, 507, 523 e 465. Quale opera connessa all'impianto è prevista anche la realizzazione di un nuovo collegamento in cavo interrato a 132 kV alla stazione Elettrica (SE) "Santhià RFI" di Terna S.p.A. collocata a Santhià (VC).

Le opere in progetto non ricadono in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

L'Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi, è stato concepito per rispondere alle necessità di trattamento dei rifiuti che attualmente ha la Regione Piemonte per chiudere il ciclo raccolta differenziata - recupero di materiale - recupero energetico consentendo al contempo di minimizzare il ricorso all'uso di discariche o all'invio di rifiuti fuori Regione. L'impianto ha una potenza termica di combustione di 110 MWt al carico termico massimo continuo (CMC) e sarà alimentato con rifiuti speciali non pericolosi aventi un potere calorifico inferiore (PCI) variabile tra 9.200 kJ/kg e 18.000 kJ/kg. Esso è costituito essenzialmente da:

- una linea di combustione (da 110 MWt al CMC), dalla relativa linea di depurazione fumi e da una turbina a vapore a condensazione in grado di generare, al carico termico massimo continuo e in assenza di cessione di calore all'impianto essiccamento fanghi (parte integrante del progetto) e ad utenze esterne al sito, una potenza elettrica lorda di circa 31,4 MWe;
- una Sottostazione AT – 132 kV interna al sito che sarà collegata per mezzo di un nuovo collegamento in cavo interrato a 132 kV alla stazione Elettrica (SE) "Santhià RFI" di Terna S.p.A. collocata a Santhià (VC);
- un impianto di essiccamento fanghi (che saranno alimentati all'impianto) costituito da n. 2 essiccatori aventi una capacità evaporante complessiva pari a circa 6 ton/h di acqua.

Il progetto sarà allineato alle conclusioni sulle BAT per l'incenerimento dei rifiuti (Decisione Di Esecuzione (UE) 2019/2010 della Commissione del 12 novembre 2019) per quanto riguarda l'Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi ed alle conclusioni sulle BAT per il trattamento dei rifiuti (Decisione Di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018) per quanto riguarda l'impianto di essiccamento fanghi. I valori emissivi garantiti al camino dell'impianto di combustione, per gli inquinanti Polveri totali ed Ossidi di azoto, corrispondono al lower limit dei BAT-AEL di riferimento, in linea con gli indirizzi dettati dal Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA) della Regione Piemonte.

Il progetto prevede il pieno rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali, massimizzando la protezione delle matrici ambientali interessate: le attività di cantiere per la realizzazione delle nuove opere e l'esercizio dell'impianto in progetto non determinano impatti significativi su tutte le componenti ambientali.

Le autorizzazioni, pareri, nulla osta ed altri atti di assenso a vario titolo richiesti per realizzare e gestire le opere in progetto sono i seguenti:

- Decreto di compatibilità Ambientale e rilascio Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi dell'art. 29-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.,
- Autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
- Autorizzazione ai sensi dell'art. 269 D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per le emissioni in atmosfera generate dallo stabilimento

- Autorizzazione ai sensi dell'art. 124 D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per gli scarichi delle acque dell'impianto in pubblica fognatura
- Nulla-osta ai sensi della L. 447/95 e smi per le emissioni sonore
- Permesso di costruire/titolo edilizio ai sensi del DPR 380/2001 e smi
- Approvazione del Piano di Gestione delle Acque Meteoriche di cui al D.P.G.R. 1/R/2006 e ss.mm.ii.
- Approvazione del "Piano Preliminare di Utilizzo in situ delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017 e dall'art. 185 c.1, lett. c) del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
- Assenso all'allacciamento alla rete di distribuzione di titolarità della "SNAM Rete Gas" S.p.A.
- Nulla osta attraversamento rete gas
- Parere di conformità alla normativa di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151 del 01.08.2011 e ss.mm.ii
- Autorizzazione ai sensi dell'art. 216 del T.U.LL.SS. (approvato con R.D. n. 1265/1934) e del D.M. 5 settembre 1994 per inizio attività industria insalubre dell'impianto, classificato al n. 100 del DM 05/09/1994 Parte I let. B) "Rifiuti solidi e liquami - depositi ed impianti di depurazione, trattamento"
- Concessione di derivazione di acque sotterranee D.P.G.R. 10/R/2003 e s.m.i. - art. 16
- Autorizzazione alla Ricerca d'acqua sotterranea, ai sensi della L.R. n° 22/1996 e ss.mm.ii.
- Benestare tecnico Terna sulla fattibilità della connessione alla RTN
- Nulla osta attraversamento linee elettriche AT
- Nulla osta alla costruzione di condutture elettriche o metalliche ai sensi degli artt. 111, 112, 120 del T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli impianti Elettrici approvato con R.D. n. 1775 dell'11.12.1933 e/o del disposto dell'art. 95 del Codice delle comunicazioni elettroniche approvato con D.Lgs. 01.08.2003 n. 259
- Nulla osta per le condutture elettriche che debbono avvicinarsi e attraversare infrastrutture ferroviarie
- Parere di conformità del progetto e determinazione delle fasce di rispetto della L. 36/2001
- Parere igienico sanitario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 380/2001
- Nulla osta opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea
- Nulla Osta attraversamento fossi e Canali
- Nulla Osta attraversamento autostrada A4
- Nulla osta attraversamento strade Provinciali
- Nulla osta attraversamento linee elettriche MT e BT

L'eventuale approvazione del progetto determinerà l'effetto di variante parziale automatica al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Il Progetto dell'opera, lo Studio di Impatto Ambientale, la Sintesi Non Tecnica nonché tutta la documentazione e gli elaborati necessari per l'acquisizione dei titoli autorizzativi necessari per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in progetto sono consultabili sul sito web: <http://www.provincia.biella.it/on-line/Home/Sezioni/Ambiente/ValutazioneImpattoAmbientale.html>.

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e smi, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e della relativa documentazione sul medesimo sito web e presentare osservazioni o ulteriori elementi conoscitivi, indirizzandoli all'autorità competente entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire mediante posta certificata al seguente indirizzo: [protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it).

Informazione circa la pubblicazione del presente Avviso al Pubblico è data nell'albo pretorio delle Amministrazioni comunali territorialmente interessate dalle opere in progetto.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1266 del 13.08.2021, la Provincia di Biella, per il procedimento di cui trattasi, ha istituito l'Inchiesta Pubblica di cui all'art. 27 bis comma 6 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed art. 14 co. 3 L. R. 40/98 e ss.mm.ii., per la consultazione del pubblico"

Il Legale Rappresentante della Società A2A Ambiente S.p.A.

Fulvio Roncari